Emodinamica h24 al Santa Corona, interviene da Finale anche Frascherelli: “Risorse gestite male, garantire servizio”

di **Redazione**

10 Giugno 2014 – 14:19



Finale L. Raccolte firme, petizioni, la mobilitazione del Consiglio regionale, le parole del sindaco di Pietra Valeriani. Arrivano anche le parole, accorate, del neo sindaco di Finale Ligure Ugo Frascherelli, riguardo il nodo dell’emodinamica all’ospedale Santa Corona, un servizio non garantito nelle ore notturne.

“Negli ultimi nove anni – esordisce Frascherelli – da quando è stata fondata, l’emodinamica dell’ospedale Santa corona si è sviluppata in maniera esponenziale garantendo alla popolazione del ponente cure cardiologiche all’avanguardia”.

“Ogni giorno – continua il sindaco – vengono effettuati numerosi delicati interventi cardiaci in emergenza, spesso coprendo anche le esigenze dei territori circostanti fino a Ventimiglia. Tuttavia è triste notare come questo servizio, per motivi indipendenti dalla volontà degli operatori, non è garantito nelle ore notturne, privando così di un eccellente servizio ‘salvavita'”.

“Le sale – riflette il sindaco di Finale – sono di alta qualità tecnologica, gli interventi

eseguiti sono di ragguardevole entità per numero, varietà e complessità. Pertanto è evidente che le vere ragioni di tale mancata risposta vanno ricercate nella mancanza di equa distribuzione delle risorse".

"Non è accettabile che un cittadino con attacco cardiaco nelle ore notturne non abbia il diritto di accedere alla prima sala operatoria emodinamica già esistente in un ospedale sede di Dea II livello, e che debba perdere ore vitali nel trasporto all'ospedale prescelto", conclude Ugo Frascherelli.